

Meridiano 16

periodico di informazione e dibattito

Direttore Responsabile: Tonino Del Duca. Redazione, Amministrazione e Pubblicità: EDISTAMPA via Donatello, 44 LUCERA fax e tel. 0881.548481. P. IVA 00994420719. Abbonamento annuale 22 numeri: ordinario 15,00, benemerito 30,00, sostenitore, enti ed associazioni 51,00. ccp 10772713. Tariffe pubblicità b/n e avvisi: • 3,70 a mm. di colonna + IVA. Per le posizioni di rigore aumento dal 30 al 70%. Anno XXI n. 3 (479) del 17.2.2006. Prezzo: e 0,70

Poste Italiane spa- Spedizione in A.P. DL 353/2003 (L. 27/2/2004 n.46) art1, comma 2, DCB FOGGIA

**Visita il
nostro
sito:**
meridiano16.com
*L'informazione
globale*

Presentato volume di **Dionisio Morlacco**

Lucera e il fascino dei suoi palazzi

di **Assunta Del Duca**

LUCERA. Nell'elegante e suggestiva cornice del Teatro Garibaldi, da poco riaperto al pubblico per la stagione teatrale, all'interno dello storico Palazzo Mozzagrugno, domenica 12 febbraio alle ore 18, è stato presentato al pubblico il volume di Dionisio Morlacco con fotografie di Mario Carrozzino dal titolo: "Dimore gentilizie a Lucera" per la "Claudio Grenzi Editore".

Dionisio Morlacco, fervente studioso e cultore della storia locale, con tale opera è tornato ad interessarsi della "Lucera minore", offrendoci una preziosa guida storica della città ed una ricca testimonianza della realtà nobiliare lucerina.

26 descrizioni di palazzi, 485 foto, 183 pagine: questi sono i numeri di un libro "che fa onore all'editoria non solo di Capitanata ma italiana" - ha affermato con convinzione il prof. Paolo Emilio Trastulli, storico e critico d'arte d'origini lucerine.

L'autore ricostruisce con cura e dovizia di particolari la storia dei palazzi lucerini, la maggior parte dei quali risale al '700, soffermandosi a descrivere gli interni, gli stemmi delle famiglie, con attenzione anche all'aspetto architettonico degli edifici. Scorrendo le pagine del volume, ritornano alla luce personaggi vari che sono vissuti nei palazzi, uomini di ogni condizione sociale, nobi-

li, nonché coloro che hanno governato la città.

Nel corso della presentazione, Morlacco si è soffermato a parlare del "terraggio", istituito da Carlo II nel '400, prerogativa esclusiva di Lucera, che ha prodotto rilevanti presenze architettoniche nella città, non esistenti altrove.

Dopo i saluti del Sindaco Giuseppe Labbate, il prof. Giuliano Volpe, Direttore del Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli Studi di Foggia, ha evidenziato il problema centrale della tutela degli edifici, esprimendo l'augurio che si possa fare di Lucera un laboratorio di valorizzazione, di sperimentazione e di ricerca con la piena collaborazione delle Istituzioni.

Il libro, oltre ad illustrare con

attenzione minuta gli eleganti interni delle dimore gentilizie, vuol denunciare, allo stesso tempo, lo stato di degrado e di abbandono in cui riversano alcuni edifici. Di qui l'auspicio da parte di Volpe di un restauro di essi.

Degno di nota è il ricco apparato fotografico del volume, che ci regala limpide e raffinate immagini in cui sono ritratti alcuni particolari dei palazzi e suggestivi angoli della nostra città: sono foto che parlano agli occhi per arrivare alla mente.

Infine, con tono familiare, il prof. Paolo Emilio Trastulli ha dato al pubblico presente alcuni utili consigli d'uso sul volume: "Guardatelo come manufatto, sfogliatelo, osservate le foto, leggetelo e...acquistatelo!".



A Lucera convegno sulle politiche sociali

Destra o sinistra: al centro c'è sempre l'uomo

di **Erika Raimo**

Lucera. Il 10 febbraio scorso, presso la Sala Convegni del Convitto Nazionale "R. Bonghi" di Lucera, si è tenuto un incontro al quale hanno partecipato: Mario Monaco, Segretario Cittadino dei DS della città di Lucera, Franco Forte, Responsabile dei Servizi Sociali Segreteria DS e l'Assessore ai Servizi Sociali della Provincia di Foggia, dott. Benvenuto Grisorio.

La serata ha avuto inizio con il

discorso introduttivo espresso dal Segretario Cittadino dei Ds di Lucera, Mario Monaco. Dopo aver salutato i presenti, Mario Monaco ha dato inizio alla serata illustrando il fulcro dell'incontro, ovvero "le politiche sociali del futuro". Ha continuato ricordando i prossimi appuntamenti: quello del 23 febbraio nel quale si discuterà della valorizzazione di 7 milioni di lavoratori che danno molta importanza alle esperienze di collaborazione e quello che si svol-

gerà nel mese di marzo, e che vedrà come oggetto di discussione i Beni Culturali.

Il moderatore dell'incontro ha concluso dicendo che tali temi guardano quella che è la "concretezza dei problemi".

La parola è poi passata a Franco Forte. Dopo aver rivolto i ringraziamenti ai Democratici di Sinistra e, dopo aver salutato i presenti, il suddetto, ha cominciato dicendo: "Come DS abbiamo avu-

continua in 2ª

A Foggia si parla di riunificazione della sinistra

di **Severino Carlucci**

Foggia. Tavola rotonda al Teatro del Fuoco gremito in tutti i settori. Sul palcoscenico i senatori Montinari e Pavone, i deputati Bonito, Alba Tasso e Sgobio, l'assessore regionale Barbieri ed il presidente della regione Puglia Nichi Vendola. Argomento sul tappeto: raggiungere un'intesa tra i componenti della sinistra nell'ambito del centro sinistra (tra i deputati è presente anche l'onorevole Pietro Folena). Dopo la premessa fatta dal coordinatore Galasso parla il senatore Montinari che si sofferma a tratteggiare la creazione di un vasto spazio politico di sinistra nella coalizione impegnata a sconfiggere il centro destra alle prossime elezioni politiche. "Oggi Lit 100 miliardi all'anno vengono spostati dal lavoro alla rendita. Il nostro compito è quello di lavorare per il referendum per la difesa della costituzione e difendere la pace con il dialogo".

L'assessore Barbieri enumera tutti gli errori compiuti dal movimento operaio italiano nel 1900 e da quello europeo che hanno determinato la fine del socialismo reale in quei paesi dove era riuscito a prendere il potere. "Dobbiamo recuperare quella credibilità sostenibile che abbiamo perduta da quando la sinistra non rappresenta più il lavoro e le esigenze dello Stato sociale".

L'onorevole Bonito si pronuncia per la costituzione di un partito democratico che sintetizzi un progetto per governare il paese. "Occorre ammortizzare al proprio interno le diverse fazioni facendo tesoro delle proprie esperienze e chi lavora così lavora per la storia".

Il senatore Pavone, dopo aver recitato l'esperienza negativa dei governi di sinistra di alcuni Stati europei spiazzati dal ciclone della globalizzazione: "meglio sarebbe formare una confederazione della sinistra che un partito cosiddetto democratico. Potrà mai governare Prodi con una sinistra disunita? È il lavoro l'unico progetto per la vera unità della sinistra".

L'on. Alba Tasso: "sono convinta che le scorciatoie organizzative non approdi a nulla e creare un partito democratico ci farà soltanto perdere tempo. Poiché il problema sta nella sostanza più che nella ragione la dignità del lavoro, la laicità dello Stato ed il rispetto del-

le differenti opinioni sono le tre cose che la sinistra dovrà tenere presente se vorrà bene governare".

L'on. Pietro Folena: "Per riunificare la sinistra bisogna essere coerenti e non ripetere gli errori del passato ed il nostro proposito di battere Berlusconi è già il primo passo verso l'unità. Dobbiamo ricostruire la politica intensificando i contatti con la gente in un momento in cui è l'economia a dominare la politica anche a costo di raggiungere un compromesso con Montezemolo. La prepotenza di chi detiene il potere economico genera le privatizzazioni selvagge e noi contro questa prepotenza dobbiamo ricercare una soluzione credibile e possibile tra tutti coloro che vogliono cambiare questo mondo". Mentre parla della scarsa partecipazione degli elettori durante le elezioni presidenziali negli Usa viene contestato da uno del pubblico ma continua con forza ad esprimere il suo concetto a proposito.

Al presidente Nichi Vendola le conclusioni. Dopo una carrellata su marxismo e globalizzazione, fondamentalismo islamico e sull'Africa che sta cambiando ad opera dei ragazzini che imparano a parlare le lingue europee, afferma: "d'accordo, non bisogna ripetere gli orrori e gli errori del 1900 ma cosa sta accadendo oggi in Cina con la sua liturgia proletaria che ignora l'esistenza dei no-global nel resto del mondo? qualora il nostro progetto non sarà credibile come lo è stato nel passato rischieremo ancora una volta di perdere. Rifondare la politica perseverando nel contratto quotidiano con la gente che con i suoi problemi se vogliamo raggiungere l'unità della sinistra senza temere le sfortune della lotta di classe. Mi fanno paura sia l'oscurantismo clericale, sia il laicismo senza né capo e né coda, ragione per cui l'unico metodo da adottare di fronte ad una situazione confusa è quello della mediazione. Mediare non è brutto. In Puglia capeggio una coalizione composta da 14 partiti e con la mediazione stiamo pianificando la situazione elettrica alternativa con l'eolico, il voltaico ed idrogeno. Bisogna mediare per vincere e vincere per governare".

continua dalla prima...

Destra o sinistra, al centro c'è sempre l'uomo

to la possibilità e la fortuna di governare per sette anni. Al di là del "buono" che non si è fatto, l'Amministrazione Bonghi ha voluto valorizzare il settore delle Politiche Sociali: abbiamo creato i presupposti giusti per migliorare Lucera e ci siamo riusciti. Non pensavamo che la nuova Amministrazione potesse distruggere tutto quello che si era costruito in questo settore e, se non si è distrutto del tutto è solo perché le fondamenta erano solide."

Il prosieguo del discorso è stato volto alla rimembranza di quanto di positivo l'Amministrazione Bonghi ha attuato nell'ambito delle Politiche Sociali, facendo riferimento, per esempio, al rapporto instaurato tra gli anziani e il Partito, alla comunicazione con gli extracomunitari, nonché alla collaborazione che si era instaurata con loro. L'oratore ha concluso dicendo: "Prima le Politiche Sociali erano vicine alla gente, oggi non lo sono."

La parola è poi passata ad Arturo Monaco. Questi ha esposto l'importanza che deve essere garantita a tale tematica, quella delle Politiche Sociali.

Facendo riferimento anche al volontariato, il relatore ha chiarito l'importanza di dare importanza all'individuo inteso e concepito come tale, ovvero come un essere che ha delle esigenze che non devono essere negate. "Che ci sia la destra, la sinistra, il centro, basta che non venga mai dimenticata la persona." Questo il fulcro del discorso di Arturo Monaco.

La parola è poi passata a Giorgio Scarlato, Presidente delle Politiche Sociali. Lo stesso ha illustrato il "calo penoso" delle Politiche Sociali verificatosi ulti-

mamente. Si è poi soffermato a descrivere la scarsa "attenzione" dell'Amministrazione attuale che "ha distrutto quanto di buono si era creato."

L'oratore successivo è stato Marcello Mazza. Il suo è stato un discorso incentrato fondamentalmente sul problema dell'aumen-



to delle case verificatosi a Lucera non correlato ad un aumento dell'occupazione. "Spero che la nuova Amministrazione pensi a risolvere questo problema che non è stato risolto né dall'attuale Amministrazione né dalla precedente." Queste le parole conclusive dell'intervento di Marcello Mazza.

Il Presidente della Croce Blu, Antonio Fusco, è stato l'oratore successivo. Questi ha illustrato l'importanza di riuscire in tutti i modi a sollevare la situazione che sui è venuta a creare, assolutamente lontana dall'accoglienza nei confronti degli immigrati, degli anziani, di chi ha bisogno. E' stato messo in evidenza, al termine del discorso, il bisogno di rendere concrete le parole.

L'ultimo intervento della serata è stato quello dell'Assessore ai Servizi Sociali della Provincia di Foggia, Benvenuto Grisorio, il quale ha descritto tutti quelli che sono i progetti attuati nell'ambito del sociale: a favore degli handicappati, degli anziani, dei giovani e giovanissimi, dei sieropositivi,

degli anziani; si è favorito il supporto alle famiglie, affinché venissero conferite, alle stesse famiglie, assistenze migliori. Inoltre ha aggiunto: "Le Politiche Sociali sono l'Assessorato più importante che ci sia. Esse devono essere i lavori pubblici, devono aiutare la società. Ho un'interpretazione politica indirizzata a favore delle persone che non stanno bene: dobbiamo far star meglio chi sta peggio."

Successivamente, il moderatore, Mario Monaco, ha decretato la fine dell'incontro salutandolo e ringraziando i presenti, dopo aver ricordato i prossimi appuntamenti con i DS della città di Lucera.

(Nella foto da s.: V. Forte e M. Monaco)

Discarica di Lucera, la Provincia chiude la fase istruttoria

Foggia. "Con la conferenza di servizi di oggi possiamo considerare conclusa la fase istruttoria relativa alla proposta per la realizzazione della discarica di Lucera". Ad annunciarlo è l'assessore provinciale all'Ambiente, Pasquale Pellegrino al termine dell'incontro presso la nuova sede della Provincia di Foggia.

L'incontro, indetto da Pellegrino, si è svolto oggi e ha visto la partecipazione dei rappresentanti dei comuni di Lucera, Castelnuovo della Daunia, Pietramontecorvino, Volturino, Alberona, Biccari, Deliceto, Troia, Foggia, San Severo, i rappresentanti dell'assessorato all'Ambiente della Regione Puglia, dell'azienda sanitaria locale Fg/3 e della ditta "Eco Dechet", la società che ha proposto il pro-

getto per la realizzazione dell'impianto.

Nel corso dell'incontro, "Echodechet" ha chiesto il rinvio della conferenza annunciando il ricorso al Tribunale amministrativo regionale contro la delibera del Consiglio Comunale di Lucera che si era espresso contro il progetto. La richiesta di rinvio era, in sostanza, motivata dalla volontà della ditta di conoscere il pronunciamento del Tar.

"Abbiamo, però, preso atto della volontà del Comune di Lucera di ribadire il "no" al progetto. E questo parere, per noi, è vincolante", spiega Pellegrino.

A breve, la questione sarà sottoposta all'attenzione della Giunta Provinciale che ribadirà con un atto di indirizzo la volontà di Lucera di non dare vita al progetto.

"Ci siamo mossi nell'interesse

del territorio. La Provincia di Foggia si è fatta carico delle istanze dei comuni e delle popolazioni interessate al progetto. Scegliendo questo percorso istituzionale abbiamo ritenuto di fare la cosa più sensata a tutela delle risorse ambientali e territoriali di Capitanata", conclude l'assessore provinciale all'Ambiente.

Il progetto per la realizzazione della discarica era stato presentato nel 2002 dalla ditta "Echodechet". Successivamente la documentazione era stata inviata alla Regione Puglia per la valutazione d'impatto ambientale. Venti giorni fa, il Comune di Lucera ha trasmesso il parere negativo alla realizzazione del progetto. Da qui è scaturita la conferenza di servizi, indetta dalla Provincia di Foggia, che ha portato alla conclusione della fase istruttoria.

A Orsara Programmazione e sinergie

ORSARA DI PUGLIA – "Il 2006 sarà l'anno dello sviluppo conseguito attraverso la programmazione e la sinergia territoriale". Mario Simonelli, sindaco di Orsara di Puglia, esprime così la propria soddisfazione per quanto di buono è stato fatto e si sta facendo grazie ai progetti di "Daunia Vetus",

Prospettiva Subappennino e al Progetto Integrato Territoriale n.10. Il progetto "Daunia Vetus" identifica nell'area dei comuni di Troia, Lucera, Biccari, Faeto, Orsara, Bovino un Distretto Culturale ad alta intensità di risorse ambientali culturali di pregio e caratterizzato da un elevato livello di articolazione, qualità e integrazione di servizi culturali e turistici e da un potenziale sviluppo delle filiere produttive collegate. Il Distretto Culturale trova il proprio contesto in alcuni comuni con un elevato patrimonio artistico, storico, paesaggistico e a più alta aspirazione turistica. "In Daunia Vetus - prosegue Simonelli - portiamo il patrimonio ambientale, culturale e storico-artistico di Orsara di Puglia. E non solo. L'Orsara Jazz, come le tante altre manifestazioni organizzate dalle associazioni e dall'Amministrazione comuna-



le, è un valore aggiunto per la creazione di un polo turistico finalmente capace di creare benessere e sviluppo per le nostre comunità". Di grande importanza, inoltre, sono le azioni intraprese con il patto territoriale "Prospettiva Subappennino". Il progetto Equal S.A.R.A., Subappennino Riqualficazione Agroalimentare, è stato presente con un proprio stand alla 56ª edizione della Fiera Internazionale dell'Agricoltura di Foggia. L'iniziativa, che è rientrata nelle azioni di promozione e diffusione dei risultati progettuali, è stata organizzata dalla Società Consortile Prospettiva Subappennino della quale è socio anche il Comune di Orsara di Puglia. Lo slogan che campeggiava all'interno dello spazio espositivo di oltre cento mq è stato "Immagini e Saperi delle Colline e dei Monti Dauni". Tale iniziativa è stata l'occasione per sedersi idealmente a tavola tra i monti della Daunia e apprezzare i prodotti tipici del Subappennino dauno. Essa ha visto il coinvolgimento di circa venticinque aziende del territorio che hanno esposto le proprie produzioni dedicando altresì alcuni momenti alla degustazione. Tutto ciò è stato possibile anche grazie alla collaborazione delle Pro Loco di Alberona, Orsara di Puglia, Pietramontecorvino e Santie'Agata di Puglia. Infine il Pit 10 "Monti Dauni". "Si tratta di un progetto che ha come obiettivo lo sviluppo e l'innovazione dell'area preappenninica - spiega Simonelli - attraverso la messa in sicurezza del territorio, la tutela e la salvaguardia delle risorse ambientali e naturali. Il "Pit 10 Monti Dauni" punta alla creazione di un distretto imperniato sulla matrice ambientale e unisce la Provincia di Foggia, le due comunità montane e tutti i comuni del Preappennino".

Un nuovo parroco a San Giovanni

di Barone Anna Carmina Lucera.

La Parrocchia lucerina di San Giovanni Battista si accinge ad accogliere il suo nuovo parroco. Fino allo scorso dicembre, infatti, a ricoprire questo incarico è stato l'indimenticabile Don Michele Ricci, venuto a mancare proprio il 13 di quel mese. Don Michele era parroco in "San Giovanni" da più di quarant'anni e più precisamente dal lontano 1964; ricopriva, inoltre, anche il ruolo di

Vicario vescovile. A continuare la sua missione di guida della comunità parrocchiale sarà Don Domenico Fanelli, già da anni stretto collaboratore di Don Michele proprio nella stessa parrocchia. La celebrazione di insediamento si terrà nella Chiesa di San Giovanni sabato 4 marzo alle ore 18,00 e sarà presieduta dal Vescovo della nostra diocesi di Lucera-Troia, Mons. Francesco Zerrillo. L'appuntamento è dunque per il prossimo 4 marzo!

"Il filo di voce" di Leonardo Aucello

di Michele Cosentino

Leonardo Aucello, pubblicista, collaboratore di "Meridiano16", autore dell'opuscolo "Il filo di voce" con il sottotitolo "Incontri pubblici e recensioni su temi letterari", edito dalle edizioni "Le Nuove Muse" di San Marco in Lamis, 2005, ha acquistato da tempo fama per la sua vena poetica (in lingua e in dialetto), ottenuta grazie a numerose pubblicazioni, ma anche per la sua produzione saggistica.

Accenno in sintesi ad alcuni titoli contenuti nell'opuscolo in argomento, evitando di stancare oltre il necessario.

« Omaggio alla scrittrice Maria Marcone, in ricordo del fratello Franco » (pagg.5- 11). La scrittrice, già professoressa di Lettere nei licei, nata a Foggia e residente a Bari, ha pubblicato numerosi romanzi, alcuni dei quali tradotti in varie lingue. Dei suoi romanzi, "Analisi in famiglia" e "Nicolino", sono stati adoperati dalla Rai— Tv per sceneggiati televisivi. Inoltre, per ricordare la morte del fratello, funzionario statale, ucciso nel 1995, ha scritto e pubblicato il romanzo "Storie di Franco".

Nel 2002, l'11 maggio, presso la sala— teatro della Scuola Media "F. De Carolis" di San Marco in Lamis, c'è stato l'incontro con gli alunni di Liceo classico "P. Giannone" della stessa cittadina sul romanzo "Storie di Franco e la criminalità in Capitanata". (Relazione alla presenza della scrittrice).

— « Ripubblicato un romanzo al femminile di Maria Marcone » (pagg. 12 e 13).

Il romanzo "La casa delle donne", dopo la prima, pubblicazione della Casa editrice Bastogi di Foggia, è stato riprodotto dalle Edizioni Palomar di Bari ed è stato portato nelle sale cinematografiche dal regista barese Mimmo Mongelli.

- « Storia di un vero gerganico del Novecento: l'avvocato Don Giustiniano Serrilli, "Uomo di lettere" » (pagg. 14- 17). Questo personaggio, nato a San Marco in Lamis e deceduto a Foggia nel 1943, è stato preside (oggi presi-

dente) della Provincia di Foggia dal 1938 al 1940; ha ricoperto per molti anni la carica di assessore nella stessa Istituzione. E' stato professore universitario ed avvocato con "una preparazione giuridico— letteraria ampia e profonda". Nel 2003, il 2 gennaio 2003 presso la Biblioteca comunale di San Marco



in Lamis, è stato presentato il volume "I Bozzetti dialettali" di G. Serrilli.. (Presentazione svoltasi insieme al prof. M. Coco e al dr Mercurio).

- « L'importanza della lettura nella società odierna » (pp. 18- 22). "In Italia, qualsiasi età, ceto sociale che si voglia prendere in considerazione, si legge poco o niente, se poi questo dato lo trascuriamo nel Sud, la percentuale tende a salire". I giovani, come esorta l'autore, dovrebbero "leggere sempre, anche una sola pagina al giorno". La lettura fondata anche su un argomento specifico è sempre uno strumento utile 'per farsi una cultura che potrebbe avere un fattore rilevante per la crescita civile della Nazione. Il 3 giugno 2003, presso la Biblioteca summenzionata, c'è stato l'incontro con gli alunni di Liceo classico "P. Giannone" della stessa cittadina, in occasione della conclusione del "Progetto Lettura". (Relazione svolta insieme al prof. M. Trecca, critico letterario).

- Il romanzo di Carlo Gravino tra "Storie ed eventi" (pagg.23- 27). Il romanzo "Le storie e gli eventi" di C. Gravino è stato presentato il 2 maggio 2004, presso la Biblioteca prima citata. (Presentazione svolta

insieme ai proff. G. De Matteis e M. Coco).

- « Letteratura nei volumi di Francesco Giuliani » (pagg.28- 34). Il Giuliani, nato e residente a San Severo, professore di Lettere e collaboratore a varie testate, ha al suo attivo numerose opere letterarie. Il 28 ottobre 2004, presso la Biblioteca sannamarchese, è stato presentato il volume di F. Giuliani dal titolo "Occasioni letterarie pugliesi". (Presentazione svolta insieme al prof. R. Cera).

- « Filippo Pirro, pittore di immagini e di parole » (pp. 35- 42). Il Pirro, oltre pittore di talento, è poeta di buona "capacità di vibrazioni della parola". Ha pubblicato numerose opere poetiche. Nel 2004, il 2 novembre, sempre presso la stessa Biblioteca è stato presentato il poemetto "Asfalto rosso" di F. Firro. (Presentazione svolta insieme al prof. M. Coco).

A conclusione del sommario dell'opuscolo ci sono due argomenti con questi titoli: « L'Eros nella poesia e nella traduzione di Michele Coco » (Il diario alessandrino; I frammenti di Saffo; I frammenti di Anacreonte; Taccuino di viaggio; I Carmi amorosi di Catullo; Gli epigrammi del libro V dell'Antologia Palatina)— « Il mondo etno—popolare attuale a San Marco in Lamis » (Il dialetto sannamarchese e il teatro popolare locale; Esordio in una commedia dialettale sannamarchese; La ricerca etno— demologica di Grazia Galante nella tradizione sannamarchese; La poesia vernacolare di Antonio Guida; Continua l'esperienza poetica di Antonio Guida; Il dialetto e la memoria nei versi di Antonio Guida; Esordio poetico di Michele Tenace in vernacolo sannamarchese). L'opuscolo del prof. Leonardo Aucello, breve, conciso, ricco di notizie, è da leggere con piacere ed interesse.

(Nella foto il Municipio di San Marco in Lamis)

Seminario sul Tardoantico e l'Altomedioevo in Italia meridionale

Foggia. Dopo il notevole successo riscosso dal 1° STAIM dedicato al tema 'Paesaggi e insediamenti rurali in Italia meridionale fra Tardoantico e Altomedioevo' svoltosi nel febbraio del 2004, i cui Atti sono di ormai prossima pubblicazione, si svolgerà il 27-28 maggio a Foggia e Ascoli Satriano il 2° Seminario sul Tardoantico e l'Altomedioevo in Italia meridionale, sul tema 'Paesaggi e insediamenti urbani in Italia meridionale fra Tardoantico e Altomedioevo'.

L'appuntamento è inteso come occasione per presentare e discutere sia sintesi su alcuni aspetti generali delle trasformazioni urbane, sia quadri regionali, sia dati inediti e risultati di nuove ricerche e indagini in corso, attraverso il coinvolgimento di quanti operano sul territorio.

Oltre infatti ad un limitato numero di relazioni, già attribuite, il cui calendario verrà reso noto a breve, si intende dedicare una specifica sessione a brevi comunicazioni anche su singoli insediamenti urbani, scavi significativi o puntuali ricerche sul tema oggetto del Seminario. Dati gli stretti limiti di tempo disponibile, il numero di tali co-

municazioni di 15 minuti è stato fissato in circa 10. Gli interessati sono quindi pregati di comunicare la propria adesione al più presto e comunque entro il 28 febbraio, indicando il titolo della comunicazione corredato da un breve abstract e indirizzo, numero di telefono, fax ed e-mail a: g.volpe@unifg.it; r.giuliani@unifg.it.

Oltre ai lavori del 2° Seminario, è previsto nei giorni 26 (pomeriggio), 28-29 e 30 (mattina) maggio, un programma di visite guidate ad alcuni dei principali siti archeologici tardoantichi e altomedievali dell'Apulia (Aeclanum, Ascoli Satriano-villa di Faragola, Monte Sant'Angelo, Siponto, Canosa, Barletta, Trani 1).

Il 2° STAIM coincide con la XVIII Riunione dell'Association pour l'Antiquité Tardive, alla quale prenderanno parte numerosi studiosi italiani e stranieri iscritti all'Associazione.

Gli Atti del Seminario, comprensivi delle Comunicazioni, saranno tempestivamente pubblicati nella nuova collana Insulae Diomedae della sezione archeologica del Dipartimento di Scienze umane dell'Università di Foggia (edizioni Edipuglia).

A Cerignola intesa sul regolamento per l'affidamento dei servizi sociali

Cerignola. Anche a Cerignola la forte azione unitaria del sindacato confederale di Capitanata ha condotto alla stipula del "Regolamento unico per l'affidamento dei servizi sociali a soggetti terzi". L'approvazione dell'importante strumento, che ha quali obiettivi fondamentali l'efficacia e la trasparenza dei servizi sociali, è stata raggiunta all'unanimità nel corso di un incontro, tenutosi l'8 febbraio, presso il palazzo municipale di Cerignola.

«La definizione del documento giunge a conclusione di un percorso condiviso — afferma il segretario territoriale della Cisl di Foggia, Pasquale Cataneo, che ha partecipato all'incontro conclusivo assieme al segretario della USC Cisl di Cerignola, Gerardo Cavallo, ed ai rappresentanti dei pensionati della Cisl — una positiva fase di confronto che ha visto lavorare congiuntamente gli enti locali, i sindacati e numerose associazioni del volontariato. Abbiamo registrato positivamente l'ampia disponibilità del coordinamento istituzionale

— aggiunge il dirigente sindacale — che ha recepito integralmente le modifiche elaborate da Cgil, Cisl e Uil, peraltro condivise dalle associazioni ed organizzazioni del terzo settore».

La Cisl esprime soddisfazione per il "proficuo lavoro di concertazione in materia di servizi sociali" svolto assieme ai sindaci di importanti Comuni della Capitanata. "Dopo quello di Foggia e San Severo — evidenzia Cataneo — si prosegue nello stesso solco, ampliando le tutele per i lavoratori del settore, ponendo i presupposti per un servizio di qualità e per la trasparenza nelle procedure di gara e nell'attività di vigilanza e controllo. L'obiettivo finale è dare qualità sociale nei servizi essenziali alle fasce più deboli e fragili della nostra società — conclude il segretario provinciale della Cisl — coniugandola con la tutela del lavoro e la lotta al sommerso, che è ancora fortemente presente nel settore».

A Foggia un osservatorio sulle pubbliche amministrazioni

Foggia.

E' stato presentato nel corso di un incontro presso la Facoltà di Economia dell'Università di Foggia, l'Osservatorio-Laboratorio sulle Pubbliche Amministrazioni.

Istituito su iniziativa del Dipartimento di Scienze Economico-Aziendali, Giuridiche, Merceologiche e Geografiche della Facoltà di Economia, l'Osservatorio-Laboratorio sulle Pubbliche Amministrazioni si pone come obiettivo principale il monitoraggio dei sistemi di programmazione e controllo, delle dinamiche gestionali e degli effetti delle scelte strategiche delle Aziende del comparto pubblico.

Più in particolare, l'Osservatorio-Laboratorio sulle Pubbliche Amministrazioni dell'Università degli Studi di Foggia intende:

- Individuare nuovi itinerari di crescita per le aziende del comparto pubblico, per meglio rispondere ai bisogni della collettività di riferimento
- Rilevare le best practices esistenti sul territorio in materia

organizzativa e gestionale e promuovere una più ampia adozione

- Delineare percorsi evolutivi basati su tecniche di benchmarking
- Contribuire allo studio delle normative che regolano il funzionamento della P.A., con riferimento ad esempio della imposizione locale alla contrattualistica, ai servizi pubblici e al lavoro pubblico
- Attivare importanti sinergie in campo formativo
- Elaborare studi e ricerche, per

soggetti pubblici e privati in una prospettiva economico aziendale, giuridica e socio-economica

- Promuovere lo scambio reciproco di informazioni ed esperienze
- Proporsi come un importante crocevia, un'occasione di incontro e confronto, di arricchimento non solo scientifico ma anche culturale per tutti coloro che sono interessati al divenire della gestione delle aziende del comparto pubblico.

(CS)

MERIDIANO 16

Registrato presso il Tribunale di Lucera il 22.9.86 al n.60. Iscritto nel Registro Operatori Comunicazione al n. 12458. Articoli e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Gli articoli firmati rispecchiano il pensiero dell'autore, che si assume la responsabilità a norma di legge.

COLLABORATORI: Severino Carlucci, Giuseppe Agnusdei,

A. Palomba, V. Simonelli, F. Sinisi, M. Cosentino, A. Del Duca, El. Del Duca, P. Grasso, E. Raimo, A. Barone

Stampa: Artigrafiche Di Palma & Romano - Foggia

Associato all'USPI
UNIONE
STAMPA
PERIODICA
ITALIANA



L'anno dei due papi

Lucera. Sabato 18 febbraio 2006, con inizio alle ore 19, presso l'auditorium del seminario vescovile in Lucera, si tiene la conferenza sul tema "2005, l'anno dei due papi". Relatore il vaticanista, giornalista de "Il messaggero" e della Rai, dottor Orazio Petrosillo. La manifestazione è stata organizzata dal Lions Club di Lucera, presieduto dall'avvocato Giuseppe Agnusdei, ed è aperta alla cittadinanza.

Intervista a Germano Benincaso

Un successo che viene da lontano

di Erika Raimo

Lucera. Nati nel lontano 1969 il gruppo teatrale "Amici dell'Arte" oggi ha raggiunto una meritata fama che va ben oltre il confine provinciale e regionale. Arturo Monaco, Lina Carratù, Lello Spagnuolo, Maria Strazioso, Domenico Tutolo, Ida Salvatore,

tuttavia, fino al 1975, abbiamo recitato in napoletano; da quell'anno in poi è iniziato il nostro teatro in dialetto lucerino. Tra le opere che hanno riscosso maggiore successo, non posso far a meno di ricordare "Ze Necole", "U Scazzamurrille", "U Malucchie", "A Morte de subbete", "U Diavele e l'Acqua Sante", "A Belle de Mammà", "Mast-Don Tubbje". Ultimamente abbiamo rappresentato "Nu Figghe 'ndà buttiglie" e, pochi giorni fa abbiamo riproposto "Quann'a gatt 'nge sta...", riadattato ed intitolato "Ciccill e Don Pasquale".

D. Quali sono, invece, i progetti in cantiere?

R. "A breve, molto probabilmente, ci recheremo a Foggia, e precisamente presso il Teatro Ariston; sicuramente ad Agosto saremo in Lucera, ad Alberona ed in altri paesi del Subappennino; altre mete saranno Lesina e Siponto. La nuova stagione comincia ad ottobre."

D. Qual è stata la sua soddisfazione più grande?

R. "Credo che sia una grandissima soddisfazione quella di avere il teatro, ogni volta pieno! Inoltre le mie opere sono rappresentate oltre che a Lucera, anche in altre città italiane, come per esempio: a Roma, a Torino, a S. Benedetto del Tronto..."

D. Qual è la vera forza degli "Amici dell'Arte"?

R. "Ciò che accomuna la stragrande maggioranza delle compagnie teatrali è il rappresen-

tare opere di un certo calibro, stilate da scrittori che hanno contribuito alla vera realizzazione del Teatro odierno: pensiamo per esempio al grande Teatro di Eduardo. Noi invece rappresentiamo opere ignote: forse è per questa ragione che gli "Amici dell'Arte" riescono ad ottenere tanto successo, non solo nell'ambito dei lucerini: quando mettiamo in scena le nostre rappresentazioni, viene molta gente da fuori. Il nostro lavoro è apprezzato anche perché è nuovo! Ciò che rappresentiamo è la storia di Lucera, le tradizioni più ataviche che l'hanno caratterizzata."

Affinché gli "Amici dell'Arte" continuino a diffondere divertimento grazie alle loro rappresentazioni, facciamo i nostri migliori auguri al regista, Germano Benincaso, e a tutti gli attori della compagnia teatrale, che porta con orgoglio Lucera e le sue tradizioni, nel cuore oltre che sulla scena.



Luigi Follieri, Anna Rita Di Giovine Ardito, Marcella Cogato, Stefania Benincaso, Vincenzo Alfano e Michele Ieluzzi: questi gli "Amici" che, senza essere professionisti, con tanta volontà e bravura oggi figurano, senza demeritare, accanto ad affermati attori e compagnie teatrali.

Per approfondire il discorso in merito alla storia degli "Amici dell'Arte" e per avere un'idea di quelli che sono i progetti in cantiere, abbiamo intervistato l'attuale regista di questa compagnia teatrale dal sapore tutto lucerino, Germano Benincaso.

D. A partire dal 1969, quale percorso hanno tracciato gli "Amici dell'Arte"? Quali le rappresentazioni che hanno riscosso successo, in modo particolare?

R. "Com'è stato già precisato, operiamo sul territorio da 37 anni;

A Torremaggiore difesa dell'ambiente

di Severino Carlucci

Torremaggiore. Promosso dai locali partiti del centro-sinistra si è svolto nell'aula consiliare del castello ducale un forum sulla difesa ambientale del nostro territorio nel quadro della probabile installazione di un centinaio di pale eoliche. Relatore è stato il professor Michele Losappio, assessore regionale all'ambiente della regione Puglia. Presentato da Giuseppe Ariano, segretario della locale circolo di rifondazione comunista, Losappio ha esordito illustrando tutte quelle iniziative intraprese dalla giunta regionale nel quadro dell'energia elettrica alternativa le cui richieste avanzate da numerosi comuni pugliesi sono condizionate dalla moratoria che scadrà a fine maggio. "In Puglia consumiamo appena un terzo della energia elettrica che produciamo. La centrale a carbo-

ne di Brindisi consumano 8 milioni e 300.000 t all'anno e la multinazionale che la possiede vende l'energia elettrica prodotta a nazioni estere mentre in Italia la si importa dalla Francia e Svizzera. Abbiamo bisogno, quindi, di produrre energia per i nostri fabbisogni ma vogliamo produrla in modo pianificato. In Puglia installeremo un degassificatore, l'ILVA di Taranto trasformerà in energia elettrica i gas di scarico delle sue lavorazioni industriali, tanti parchi eolici di vecchia data hanno bisogno di essere rimodernati con le nuove tecnologie e siamo contrari al nucleare perché il nucleare uccide. Stiamo esaminando le numerose richieste di impianti eolici che ci pervengono dai comuni della regione e, senza badare al colore politico, stiamo dando l'autorizzazione a proseguire a tutti quelli che hanno

inoltrato una domanda con il relativo piano di attuazione, entro il maggio 2005 mentre per quelli che hanno inoltrato domanda dopo questa data le stiamo esaminando e daremo loro l'autorizzazione ad andare avanti dopo la fine della moratoria. La regione Puglia sta facendo una appropriata ricerca sulle altre fonti di energia alternativa oltre all'eolico quali il fotovoltaico e lo sfruttamento dell'idrogeno che sono sostanze che non inquinano l'ambiente come il petrolio, il metano e l'olio combustibile e proseguiamo in questa ricerca con alcune altre regioni italiane.

Alle domande avanzate dai cittadini intervenuti nel dibattito di questo forum hanno fornito esaurienti ed appropriate risposte sia Michele Losappio sia l'assessore provinciale Pellegrino sia il dirigente comunista Scarlato.

Sabato 25 e domenica 26 febbraio al Teatro dell'Opera

Il medico dei pazzi

Lucera. Sabato 25 e domenica 26 febbraio il gruppo teatrale "Alter Ego", diretto da Lello Di Gioia, mette in scena alle 20.45 al Teatro dell'Opera di Lucera "U Mideche di pàzze", la divertentissima commedia napoletana, riadattata per l'occasione dallo stesso Di Gioia, e portata recentemente al successo anche da Carlo Giuffrè in moltissimi teatri italiani.

La vicenda riguarda Felice Sciosciammocca che si reca a Napoli con moglie e figlia a far visita all'ospedale dei pazzi che il nipote Ciccillo afferma di aver preso in affitto, dopo essersi finto medico per spillargli il denaro necessario per la sua vita

dissennata.

Ciccillo, per portare avanti la finzione, lo conduce nella Pensione Stella, confidando nell'eccentricità dei suoi ospiti.

Da qui comincia una esilarante e coinvolgente "finzione nella finzione", con protagonisti il nipote spendaccione e lo zio credulone, dove i sani di mente vestono il ruolo di pazzi davanti ad un uomo sano che rischia di essere preso per pazzo.

Per le Prevedite dei posti rivolgersi a: Supermercato Margherita Conad Via Sannitica, 89 - Lucera - Tel. 0881-520133; Sezione Avis Lucera Via IV novembre 49 - Lucera - Tel. 0881-520946; Sig.ra Erminia De Troia

A Lucera concerto inaugurale della XXIII stagione concertistica "G. Paisiello"

L'arte del bel canto

di Assunta Del Duca

Lucera. Scroscio di applausi, sala gremita di gente: è stato un vero successo il concerto inaugurale della XXIII Stagione degli Amici della Musica "G. Paisiello", che si è svolto sabato 11 febbraio alle ore 19.30, presso la sala concerti sita in via Bozzini, 8 a Lucera.

SMS è il messaggio dell'arte, che il Sodalizio lucerino vuole lanciare al suo pubblico, scegliendo la musica quale miglior mezzo di comunicazione. L'arte è intesa come un gioco attraverso il quale comunichiamo ed esprimiamo la nostra creatività.

SMS come Schumann, Mozart, Shostakovic, tre grandi musicisti che sono celebrati da illustri artisti di fama nazionale ed internazionale, in una delle stagioni più prestigiose della Puglia.

Protagonista del primo appuntamento della stagione è stata il soprano Rosa Ricciotti, accompagnata al pianoforte da Nunzio Aprile. L'artista pugliese, che nel 2000 ha avuto il privilegio di can-

tare alla presenza del Santo Padre Giovanni Paolo II, è reduce dei recenti successi del Teatro dell'Opera di Roma e del Teatro Massimo di Palermo.

Grazie alla sua straordinaria voce, unita all'eleganza di stile, la Ricciotti ha incantato il folto pubblico di ascoltatori presente in sala, esibendosi in brani di Schumann, Mozart, De Falla e Bizet. Il concerto, organizzato con il patrocinio del Comune di Lucera e della Provincia di Foggia, è stato il primo dei dieci previsti dalla nuova stagione concertistica.

La presentazione della serata è stata affidata ad Alessandro De Palma.

Il prossimo appuntamento si terrà domenica 5 marzo, con l'atteso ritorno di Francesco Manara, primo violino del Teatro alla Scala di Milano, che terrà nei giorni 3-4-5 marzo un master per gli allievi al costo di 160,00 euro.

Add
(Nella foto: un momento della manifestazione canora)

